



Decreto Dirigenziale n. 655 del 12/10/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO E VARIAZIONE D'USO DEL FABBRICATO DESTINATO A BAR-RISTORANTE" DA REALIZZARSI IN LOC. LITTO NEL COMUNE DI MUGNANO DEL CARDINALE (AV) - PROPOSTO DAL SIG. LUP ANASTASIO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" sostituita dalla direttiva 147/2009/CE e in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale n° 1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;
- c. che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;
- d. che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;
- e. che la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;
- f. che con DPGR n. 9 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1.02.2010, è stato emanato il regolamento regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- g. che con DGR n. 324 del 19 marzo 2010 sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- h. che con DGR n. 294 del 21/06/2011 si è stabilito di rinnovare, nelle more della adozione del nuovo disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla valutazione di impatto ambientale (VIA) e alla valutazione di incidenza (VI) di cui ai regolamenti regionali nn. 2/2010 e 1/2010, il funzionamento degli organismi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VI, di cui alla DGR n. 426 del 14 marzo 2008;

CONSIDERATO

- a. che con richiesta del 16.12.2009, acquisita al prot. n° 71406 in data 27.01.2010, il Sig. Lup Anastasio, con sede in Mugnano del Cardinale alla Via dei Caduti n. 13, ha presentato istanza relativa al progetto "ristrutturazione con ampliamento e variazione d'uso del fabbricato destinato a bar-ristorante" da realizzarsi in loc. Litto nel Comune di Mugnano del Cardinale (AV);
- b. che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico I, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 17.02.2011, ha espresso parere negativo di Valutazione di Incidenza per le motivazioni di seguito riportate:
 - per la particolare sensibilità ambientale dell'area interessata dall'intervento;
 - nella relazione tecnica si dichiara che "il sito interessato dal progetto è catastalmente identificato al f. 4, part. 156 e 119, ha un'estensione di ca. 3700 m2 e ricade in zona "G del PRG - Aree destinate ad attrezzature di uso collettivo di proprietà privata, con vincolo non preordinato all'espropriazione o all'assoggettamento a servitù di uso pubblico", in difformità del Certificato di

Destinazione Urbanistica, rilasciato dal Comune di Mugnano del Cardinale in data 14/12/2010 prot. n. 7740, dal quale risulta che il sito a norma del vigente PRG approvato nel 2007 ricade in zona "E – agricola".

- il sito ricade in area a rischio frana elevato R3 secondo il PSAI dell'Autorità di Bacino Nord Occidentale della Campania e non come erroneamente riportato nella Relazione Tecnica illustrativa esclusa da tale rischio;
 - l'area interessata dall'intervento è soggetta a vincolo idrogeologico, dove «è fatto divieto di qualsiasi nuova costruzione ad esclusione delle opere inerenti alla difesa e al consolidamento del suolo e del sottosuolo, delle opere di ristrutturazione del territorio, e delle opere di ampliamento degli edifici esistenti nei limiti previsti dal PRG». A tal proposito, alla documentazione presentata è allegata copia dell'autorizzazione della Comunità Montana Partenio–Vallo di Lauro prot. 4516 del 24/5/2010 relativo a "Lavori di manutenzione e rafforzamento di opere di terrazzamento esistente in loc. Litto", basata sul Parere Tecnico Favorevole del competente STAP Foreste di Avellino (prot. 315191 del 12/4/2010). Infatti sia l'autorizzazione della Comunità Montana che il parere dello STAP Foreste riguardano «lavori di manutenzione e rafforzamento di opere di terrazzamento esistente in loc. Litto», che sono tutt'altra cosa rispetto ai lavori proposti di «ristrutturazione con ampliamento e variazione d'uso del fabbricato in loc. Litto destinato a bar-ristorante».
- c. Che con nota del Settore, prot. n. 211737 del 16.03.2011, è stato comunicato il parere espresso dalla Commissione rappresentando che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10-bis della Legge 241/90 e s.m.e i., nel termine di dieci giorni dalla ricezione della stessa, potevano essere presentate per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da documenti;
- d. Che il Sig. Lup Anastasio ha trasmesso con nota del 31.03.2011, acquisita al prot. n°321535 in data 24.04.2011, osservazioni al parere espresso dalla Commissione V.I.A. del 17.02.2011;

RILEVATO

- a. che detto progetto è stato riproposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 27.05.2011, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza con le seguenti prescrizioni:
- è vietato l'abbattimento di specie arboree;
 - acquisire il parere favorevole della Comunità Montana del Partenio relativo allo svincolo Idrogeologico;
- b. che il Sig. Lup Anastasio ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°916 del 14.07.2005, con bonifico del 17.12.2009,

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTE

il D.P.R. 357/97;
il D.P.R. 120/2003;
la delibera di G.R. 426/2008;
regolamento regionale 1/2010;
la delibera di G.R. 324/2010;
la delibera di G.R. 294/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 27.05.2011, in merito al progetto “ristrutturazione con ampliamento e variazione d'uso del fabbricato destinato a bar-ristorante” da realizzarsi in loc. Litto nel Comune di Mugnano del Cardinale (AV), proposto dal Sig. Lup Anastasio, con sede in Mugnano del Cardinale alla Via dei Caduti n. 13, con le seguenti prescrizioni:
 - è vietato l'abbattimento di specie arboree;
 - acquisire il parere favorevole della Comunità Montana del Partenio relativo allo svincolo Idrogeologico;
2. che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;
3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
4. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
5. di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri